

Sommario

02 marzo 2025 – La Nuova del Sud

- Capitale italiana della Cultura, De Lorenzo: uno straordinario esercizio di coesione

02 marzo 2025 – Il Quotidiano del Sud

- Una rete per costruire il futuro
- «Cultura al centro dello sviluppo»

05 marzo 2025 – La Nuova del Sud

- Scigni millenari inesplorati
- Nuova vetrina internazionale per la Basilicata, l'Apt vola in Germania

05 marzo 2025 – Il Quotidiano del Sud

- Giuli elogia i borghi lucani, e Bardi gongola «Nei piccoli centri energie e talenti unici»
- La Basilicata conquista l'interesse dei tedeschi alla fiera di Berlino

05 marzo 2025 – Le Cronache Lucane

- Apt Basilicata, è cominciata ieri la tre giorni all'Itb di Berlino
- «Basilicata esempio perfetto dell'importanza dei piccoli centri per il rilancio del territorio»

06 marzo 2025 - La Nuova del Sud

- Aliano e la sua "Terra dell'Altrove" simbolo di rinascita dei piccoli borghi

06 marzo 2025 - Il Quotidiano del Sud

- «L'invito a riaprire cinema dei piccoli paesi trova piena risonanza nel nostro progetto»

06 marzo 2025 - Le Cronache lucane

- «Aliano 2027: le aree interne possono riscrivere la storia»



Plauso del sindaco di Aliano ai Comuni per il sostegno alla candidatura **Capitale italiana della Cultura, De Lorenzo: uno straordinario esercizio di coesione**

L'audizione
a Roma con
i sindaci
luccani

scita culturale e turistica per la Basilicata. A tutti i miei colleghi amministratori - ha continuato il primo cittadino - va il mio più profondo e sincero ringraziamento per il calore e il sostegno espresso alla comunità che mi onora di rappresentare in occasione di questa ambiziosa sfida. La loro vicinanza autentica - aggiunge - è la dimostrazione che la sinergia tra amministrazioni, istituzioni e comunità locali può essere la chiave per cogliere appieno l'obiettivo e costruire

“La presenza di tanti colleghi all'audizione pubblica al ministero non potrà non avere ricadute positive”

insieme questa importante opportunità di crescita diffusa per le nostre comunità”. La presenza di tanti sindaci a Roma in occasione dell'audizione pubblica del 25 febbraio

insieme ai numerosi messaggi di sostegno rappresenta la volontà condivisa di mettere la cultura al centro dello sviluppo, ritenendo che un eventuale successo di Aliano potrebbe avere ricadute positive anche su un territorio molto più ampio. Lo abbiamo già dimostrato - conclude De Lorenzo - in occasione di Matera 2019: un territorio cresce se lo fa in una visione ampia, collettiva e partecipata che unisce e non separa e che privilegia l'unione e non la divisione”.

ALIANO - Numerose le attestazioni di vicinanza e sostegno espresse dalla comunità dei sindaci luccani alla candidatura di Aliano al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027.

“Uno straordinario esercizio di coesione territoriale e istituzionale - commenta il sindaco del centro luccano Luigi De Lorenzo - denso di significato e valore. L'ampia rete dei sindaci

luccani che si riunisce intorno a questa candidatura è segno di una matura volontà di creare una rete solida, superare i confini amministrativi e costruire insieme un futuro di cre-

CANDIDATURA A CAPITALE DELLA CULTURA 2027

Una rete per costruire il futuro

I ringraziamenti del sindaco di Aliano agli amministratori lucani

«Esercizio
di coesione
denso
di valore
e senso»

Il sindaco Luigi De Lorenzo comunica la sua gratitudine per le numerose attestazioni di vicinanza e sostegno espresse dalla comunità dei sindaci lucani alla candidatura di Aliano al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027.

«Uno straordinario esercizio di coesione territoriale e istituzionale - dice in una nota - denso di significato e valore. L'ampia rete dei sindaci lucani che si riunisce intorno a questa candidatura è segno di una matura volontà di creare una rete solida, supe-

rare i confini amministrativi e costruire insieme un futuro di crescita culturale e turistica per la Basilicata. A tutti i miei colleghi amministratori va il mio più profondo e sincero ringraziamento per il calore e il sostegno espresso alla comunità che mi onora di rappresentare in occasione di questa ambiziosa sfida».

«La loro vicinanza autentica - commenta ancora il primo cittadino - è la dimostrazione che la sinergia tra amministrazioni, istituzioni e comunità locali può essere la chiave per cogliere appieno l'obiettivo e costruire insieme questa importante opportunità di crescita diffusa per le nostre comuni-

tà».

«La presenza di tanti sindaci a Roma in occasione dell'audizione pubblica del 25 febbraio - prosegue - insieme ai numerosi messaggi di sostegno rappresenta la volontà condivisa di mettere la cultura al centro dello sviluppo, ritenendo che un eventuale successo di Aliano potrebbe avere ricadute positive anche su un territorio molto più ampio».

«Lo abbiamo già dimostrato in occasione di Matera 2019: un territorio cresce se lo fa in una visione ampia, collettiva e partecipata che unisce e non separa e che privilegia l'unione e non la divisione», conclude il sindaco di Aliano.

ALIANO 2027

«Cultura al centro dello sviluppo»

Il sindaco De Lorenzo alle comunità che sostengono la candidatura

Numerose le attestazioni di vicinanza e sostegno espresse dalla comunità dei sindaci lucani alla candidatura di Aliano al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027.

Uno straordinario esercizio di coesione territoriale e istituzionale, denso di significato e valore. L'ampia rete dei sindaci lucani che si riunisce intorno a questa candidatura è segno di una matura volontà di creare una rete solida, superare i confini amministrativi e costruire insieme un futuro di crescita culturale e turistica per la Basilicata.

«A tutti i miei colleghi amministratori va il mio più profondo e sincero ringraziamento per il calore e il sostegno espresso alla comunità che mi onoro di rappresentare in occasione di questa ambiziosa sfida. La loro vicinanza autentica - commenta il sindaco Luigi De Lorenzo - è la dimostrazione che la sinergia tra amministrazioni, istituzioni e comunità locali può essere la chiave per cogliere appieno l'obiettivo e costruire insieme questa importante opportunità di crescita diffusa per le nostre comunità». La presenza di tanti sindaci a Roma in

occasione dell'audizione pubblica del 25 febbraio insieme ai numerosi messaggi di sostegno rappresenta la volontà condivisa di mettere la cultura al centro dello sviluppo, ritenendo che un eventuale successo di Aliano potrebbe avere ricadute positive anche su un territorio molto più ampio. «Lo abbiamo già dimostrato in occasione di Matera 2019: un territorio cresce se lo fa in una visione ampia, collettiva e partecipata che unisce e non separa e che privilegia l'unione e non la divisione - conclude il sindaco De Lorenzo.

ASSOCIAZIONE "MARIA SS DELLA BRUNA"

«Sostegno alla candidatura di Aliano a capitale italiana della cultura»

Nella candidatura di Aliano, "Terra dell'Altrove", a capitale italiana della cultura nel 2027 l'Associazione Maria SS. della Bruna ritrova un comune forte legame culturale alla terra di Basilicata, alle sue genti dall'animo semplice, alle sue tradizioni. Per questo appoggiamo con convinzione l'iniziativa, il cui esito positivo potrà essere l'occasione di conoscere e apprezzare la ricchezza culturale e sociale dei piccoli centri.

ALIANO 2027: IL GRAZIE DEL SINDACO DE LORENZO

«Un territorio cresce se lo fa in una visione ampia e collettiva»

Numerose le attestazioni di vicinanza e sostegno espresse dalla comunità dei sindaci lucani alla candidatura di Aliano al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027. «Uno straordinario esercizio di coesione territoriale e istituzionale, denso di significato e valore - ha dichiarato il sindaco di Aliano, Luigi De Lorenzo -. L'ampia rete dei sindaci lucani che si riunisce intorno a questa candidatura è segno di una matura volontà di creare una rete solida, superare i confini amministrativi e costruire insieme un futuro di crescita culturale e turistica per la Basilicata. A tutti i miei colleghi amministratori va il mio più profondo e sincero ringraziamento per il calore e il sostegno espresso alla comunità che mi onora di rappresentare in occasione di questa ambiziosa sfida. La loro vicinanza autentica è la dimostrazione che la sinergia tra amministrazioni, istituzioni e comunità locali può essere la chiave per cogliere appieno l'obiettivo e costruire insieme questa importante opportunità di crescita diffusa per le nostre comunità».

«Lo abbiamo già dimostrato in occasione di Matera 2019 - ha concluso il sindaco De Lorenzo - : un territorio cresce se lo fa in una visione ampia, collettiva e partecipata che unisce e non separa e che privilegia l'unione e non la divisione». La città vincitrice sarà annunciata entro il 28 marzo 2025 e beneficerà di un finanziamento di un milione di euro per realizzare le iniziative previste nel dossier di candidatura.





ALIANO - "La Basilicata è la regione italiana che, più di ogni altra, incarna l'essenza delle aree interne, dove i borghi rappresentano veri e propri scrigni inesplorati di arte, storia e tradizioni millenarie". A dichiararlo, ieri, è stato il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, sottolineando come l'investimento sui borghi e sulle aree interne rappresenti un pilastro fondamentale per la diffusione della cultura e la valorizzazione delle identità territoriali in Italia. Parole che secondo il governatore Vito Bardi, si sposano perfettamente con la visione di sviluppo della Regione Basilicata. Secondo Bardi, occorre investire in maniera organica e strutturata sui piccoli centri, spesso esclusi dai tradizionali circuiti turistici, ma capaci di esprimere energie e talenti unici. "Non possiamo prescindere dalla consapevolezza che, oltre alle grandi città, l'Italia è fatta di luoghi in cui l'isolamento può diventare un'opportunità per nuove forme di partecipazione e creatività - ha dichiarato in una nota il presidente della Basilicata -. È proprio nelle comunità minori che sbocciano i progetti più innovativi e radicali di tutela del nostro patrimonio". Bardi ha sottolineato il ruolo fondamentale che borghi come Aliano possono ricoprire nel contrasto allo spopolamento. "Oggi, più che mai - ha dichiarato



Parole che secondo Bardi si sposano con la visione di sviluppo della Regione. A partire dalla grande opportunità offerta dalla candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura

Uno scorcio di Aliano, candidata Capitale Italiana della cultura 2027

, la nostra sfida è rendere questi territori luoghi di incontro, di dialogo tra generazioni e culture. Se vogliamo salvaguardare l'Italia che conosciamo - ha proseguito - dobbiamo impegnarci a creare le condizioni affinché i giovani restino o tornino, e i nuovi arrivati portino idee e risorse. Ogni euro investito in cultura, infrastrutture e servizi deve tradursi in prospettive concrete per un domani di sviluppo economico e progresso sociale". Infine il presidente Bardi ha riconosciuto la grande opportunità offerta da iniziative come la candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura. "La Basilicata,

Il ministro Giuli sottolinea l'importanza di investire sui borghi per valorizzare cultura e identità territoriali

Scrigni millenari inesplorati

"La Basilicata è la regione che, più di ogni altra, incarna l'essenza delle aree interne"



con la sua altissima percentuale di aree interne - ha sottolineato -, è un esempio perfetto di come il rilancio del territorio possa partire proprio dai centri più piccoli. Le dichiarazioni del Ministro Giuli ci incoraggiano a proseguire su questa strada. Continueremo ad offrire supporto istituzionale a chi crede nel potere rigenerante della cultura e mettendo in rete i tanti borghi lucani che meritano attenzione e valorizzazione. Il riconoscimento di Capitale Italiana della Cultura ad un borgo come Aliano non sarebbe solo una vittoria per la Basilicata, ma un messaggio di speranza per tutti coloro che resistono e innovano nelle nostre comunità più remote del Paese".

All'ItB di Berlino presentata l'offerta turistica lucana Nuova vetrina internazionale per la Basilicata, l'Apt vola in Germania

MATERA - Nuova occasione per la Basilicata. Dopo la Bit di Milano, una nuova vetrina in cui presentare a un vasto parterre internazionale di buyer e appassionati di turismo, le "bellezze" della nostra terra. L'Azienda di promozione turistica lucana, Apt, da ieri e fino a domani con una sua delegazione all'Itb di Berlino, una tra le principali fiere internazionali nel settore viaggi e vacanze, appuntamento consolidato da oltre un ventennio per la nostra regione, ospite nel padiglione del Ministero del Turismo e di Enit Italia, con una rappresentanza dell'incoming turistico-riettivo regionale. Se Matera, già Capitale della Cultura 2019 e Città Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 accoglie sempre più

turisti grazie al suo fascino di icona internazionale, tutta la regione può fare altrettanto offrendo ai fruitori l'emozione di vivere come su un set. Borghi caratteristici, tradizioni ancestrali, eccellenze enogastronomiche, avventure adrenaliniche, cammini e itinerari cicloturistici invitano a visitare una Basilicata ricca anche fuori dai sentieri più battuti. Aliano, piccolo borgo del Materano, è tra i dieci finalisti per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027 con il patrimonio naturalistico dei Calanchi, le maschere cornute del Carnevale, festival ed eventi culturali tra cui quelli legati alla figura di Carlo Levi. Dalla cultura all'avventura: a Castelmezzano, sarà fruibile - dalla prossima primavera - la Slittovia delle

Dolomiti Lucane. Si tratta di una pista su rotaia, lunga 1180 metri, realizzata dalla società tedesca Wiegand, ideata per il divertimento di adulti e bambini, che consente di vivere l'emozione adrenalinica in assoluta sicurezza con l'impiego di sistemi tecnologicamente avanzati. E non sono da meno i cinque Parchi naturali con endemismi e rarità botaniche, proposte outdoor e giacimenti golosi. Poi ci sono le coste lucane con una variegata offerta di attività sportive nuove e accattivanti quali kayak, escursionismo, arampicata, coasteering, e-foil, vela, snorkeling da praticare in aree Bandiera Blu e Bandiera Verde, a conferma della bellezza e della qualità delle spiagge, alcune anche a misura di bambino. Dal Meta-



Una foto dell'ingresso di uno dei padiglioni dell'Itb

Sarli: "L'interesse dei tedeschi per la Basilicata è supportato dai collegamenti con Napoli, Bari e Brindisi"
Gli arrivi dalla Germania sono aumentati del 8.7%

ponto a Maratea dove si svolge, tra l'altro, la festa della Madonna di Portosalvo, suggestiva processione a mare, diventata evento Giubilare dell'Ambiente. "L'interesse dei viaggiatori tedeschi per la Basilicata - dice il direttore generale di Apt, Basilicata Margherita Sar-

li - è supportato dalla presenza di collegamenti diretti con gli aeroporti di Napoli, Bari e Brindisi che garantiscono spostamenti agevoli e una copertura durante tutte le stagioni dell'anno". I dati, rilevati dall'area statistica Apt, infatti, rappresentano un aumento

moderato e costante sia negli arrivi che nelle presenze dai paesi di lingua tedesca (Germania, Austria e Svizzera) tra il 2023 e il 2024. In particolare gli arrivi di tedeschi sono aumentati da 17.473 nel 2023 a 18.994 nel 2024, con un incremento di 1.521 (+8.7%).

«Aliano capitale della cultura sarebbe un messaggio di speranza per tanti» Giuli elogia i borghi lucani, e Bardi gongola «Nei piccoli centri energie e talenti unici»

«Le parole odierne del Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, che ha sottolineato come "l'investimento sui borghi e sulle aree interne rappresenti un pilastro fondamentale per la diffusione della cultura e la valorizzazione delle identità territoriali in Italia", si sposano perfettamente con la nostra visione di sviluppo».

Lo ha dichiarato, ieri, il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, commentando le dichiarazioni del ministro per il quale «la Basilicata è la regione italiana che, più di ogni altra, incarna l'essenza delle aree interne, dove i borghi rappresentano veri e propri scrigni inesplorati di arte, storia e tradizioni millena-

rie».

Bardi ha evidenziato l'importanza di «investire in maniera organica e strutturata sui piccoli centri, spesso esclusi dai tradizionali circuiti turistici, ma capaci di esprimere energie e talenti unici».

«Non possiamo prescindere dalla consapevolezza che, oltre alle grandi città, l'Italia è fatta di luoghi in cui l'isolamento può diventare un'opportunità per nuove forme di partecipazione e creatività». Ha aggiunto il governatore lucano, sottolineando che «è proprio nelle comunità minori che sbocciano i progetti più innovativi e radicali di tutela del nostro patrimonio».

Bardi ha evidenziato, poi, il

ruolo fondamentale che borghi come Aliano possono ricoprire nel contrasto allo spopolamento.

«Oggi, più che mai, la nostra sfida è rendere questi territori luoghi di incontro, di dialogo tra generazioni e culture». Così ancora il governatore. «Se vogliamo salvaguardare l'Italia che conosciamo dobbiamo impegnarci a creare le condizioni affinché i giovani restino o tornino, e i nuovi arrivati portino idee e risorse. Ogni euro investito in cultura, infrastrutture e servizi deve tradursi in prospettive concrete per un domani di sviluppo economico e progresso sociale».

Infine, Bardi ha riconosciuto la grande opportunità offerta da iniziative come la candidatura di



Vito Bardi



Alessandro Giuli

Aliano a Capitale Italiana della Cultura.

«La Basilicata, con la sua altissima percentuale di aree interne, è un esempio perfetto di come il rilancio del territorio possa partire proprio dai centri più piccoli». Ha concluso il governatore lucano. «Le dichiarazioni del ministro Giuli ci incoraggiano a proseguire su questa strada. Continueremo ad offrire supporto isti-

tuzionale a chi crede nel potere rigenerante della cultura e mettendo in rete i tanti borghi lucani che meritano attenzione e valorizzazione. Il riconoscimento di Capitale Italiana della Cultura ad un borgo come Aliano non sarebbe solo una vittoria per la Basilicata, ma un messaggio di speranza per tutti coloro che resistono e innovano nelle nostre comunità più remote del Paese».

L'Azienda di promozione turistica presente all'esposizione fino a giovedì

La Basilicata conquista l'interesse dei tedeschi alla fiera di Berlino

L'Apt Basilicata sarà presente, dal 4 al 6 marzo, all'ITTB di Berlino, una tra le principali fiere internazionali nel settore dei viaggi e della vacanza, ed appuntamento consolidato da oltre un ventennio per la Basilicata che sarà ospite nel padiglione del Ministero del Turismo e di Enit Italia, con una rappresentanza dell'incoming turistico-ricettivo regionale.

Se Matera, già capitale della Cultura 2019 e Città mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 accoglie con il suo fascino di icona ormai internazionale, tutta la regione può far vivere come su un set. Borghi caratteristici, tradizioni ancestrali, eccellenze enogastronomiche, avventure adrenaliniche, cammini e itinerari cicloturistici invitano a visitare una Basilicata altrettanto ricca anche fuori dai sentieri più battuti. Aliano, piccolo borgo del Materano, è tra i dieci finalisti per il titolo di capitale italiana della Cultura 2027 con il patrimonio naturalistico dei Calanchi, le maschere cornute del Carnevale, festival ed eventi culturali tra cui quelli legati alla figura di Carlo Levi. Dalla cultura all'avventura, a Castelmezzano, sarà fruibile - dalla prossima primavera - la slittovia delle Dolomiti lucane: una pista su rotaia, lunga 1180 m, realizzata dalla società tedesca Wiegand, ideata per il divertimento di adulti e bambini, in assoluta sicurezza con l'impiego di sistemi tecnologicamente avanzati. E non sono da meno i cinque Parchi naturali con endemismi e rarità botaniche, proposte outdoor e giacimenti golosi né le coste lucane con una variegata offerta di attività sportive nuove e accattivanti quali kajak, escursionismo, arrampicata, coasteering, e-foil, vela, snorkeling da praticare in aree Bandiera Blu e Bandiera Verde a conferma della bellezza e della qualità delle spiagge, alcune anche a misura di bambino, del Metapontino e di Maratea dove si svolge, tra l'altro, la festa della Madonna di Portosalvo, suggestiva processione a mare che è diventata evento Giubileo dell'Ambiente.

«L'interesse dei viaggiatori tedeschi per la Basilicata - dice il Direttore generale di Apt Basilicata - è supportato dalla presenza di collegamenti diretti con gli Aeroporti di Napoli, Bari e Brindisi che garantiscono spostamenti agevoli e una copertura durante tutte le stagioni dell'anno».

I dati, rilevati dall'area statistica Apt Basilicata, infatti, rappresentano un aumento moderato e costante sia negli arrivi che nelle presenze dai paesi di lingua tedesca (Germania, Austria e Svizzera) tra il 2023 e il 2024. In particolare gli arrivi di tedeschi sono aumentati da 17.473 nel 2023 a 18.994 nel 2024, con un incremento di 1.521 (+8.7%)

FINO A DOMANI IN GERMANIA, IN UNA TRA LE PRINCIPALI FIERE INTERNAZIONALI NEL SETTORE DEI VIAGGI E DELLE VACANZE IN EUROPA

Apt Basilicata, è cominciata ieri la tre giorni all'ITB di Berlino

L'Apt Basilicata è presente da ieri 4 fino a domani 6 marzo, all'ITB di Berlino, una tra le principali fiere internazionali nel settore dei viaggi e della vacanza, ed appuntamento consolidato da oltre un ventennio per la Basilicata che sarà ospite nel padiglione del Ministero del Turismo e di Enit ITALIA, con una rappresentanza dell'incoming turistico-ricettivo regionale. Se Matera, già Capitale della Cultura 2019 e Città Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 accoglie con il suo fascino di icona ormai internazionale, tutta la regione può far vivere come su un set. Borghi caratteristici, tradizioni ancestrali, eccellenze enogastronomiche, avventure adrenaliniche, cammini e itinerari cicloturistici invitano a visitare una Basilicata altrettanto ricca anche fuori dai sentieri più battuti. Aliano, piccolo borgo del Materano, è tra i dieci finalisti per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027 con il patrimonio naturalistico dei Calanchi, le maschere cornute del Carnevale, festival ed eventi cul-



turali tra cui quelli legati alla figura di Carlo Levi. Dalla cultura all'avventura, a Castelmezzano, sarà fruibile - dalla prossima primavera - la Slittovia delle Dolomiti Lucane: una pista su rotaia, lunga 1180 m, realizzata dalla società tedesca Wiegand, ideata per il divertimento di adulti e bam-

bini, in assoluta sicurezza con l'impiego di sistemi tecnologicamente avanzati. E non sono da meno i cinque Parchi naturali con endemismi e rarità botaniche, proposte outdoor e giacimenti golosi né le coste lucane con una variegata offerta di attività sportive nuove e accattivan-

ti quali kajak, escursionismo, arrampicata, coasteering, e-foil, vela, snorkeling da praticare in aree Bandiera Blu e Bandiera Verde a conferma della bellezza e della qualità delle spiagge, alcune anche a misura di bambino, del Metapontino e di Maratea dove si svolge, tra l'altro, la festa della Madonna di Portosalvo, suggestiva processione a mare che è diventata evento Giubileo dell'Ambiente. «L'interesse dei viaggiatori tedeschi per la Basilicata - dice il Direttore generale di Apt, Basilicata - è supportato dalla presenza di collegamenti diretti con gli Aeroporti di Napoli, Bari e Brindisi che garantiscono spostamenti agevoli e una copertura durante tutte le stagioni dell'anno». I dati, rilevati dall'area statistica APT Basilicata, infatti, rappresentano un aumento moderato e costante sia negli arrivi che nelle presenze dai paesi di lingua tedesca (Germania, Austria e Svizzera) tra il 2023 e il 2024. In particolare gli arrivi di tedeschi sono aumentati da 17.473 nel 2023 a 18.994 nel 2024, con un incremento di 1.521 (+8.7%).

Il presidente di Regione Bardi rilancia le dichiarazioni del ministro della Cultura Giuli sull'«essenza delle aree interne»

«Basilicata esempio perfetto dell'importanza dei piccoli centri per il rilancio del territorio»

«**L**a Basilicata è la regione italiana che, più di ogni altra, incarna l'essenza delle aree interne, dove i borghi rappresentano veri e propri scrigni inesplorati di arte, storia e tradizioni millenarie»: per il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, quanto dichiarato dal ministro della Cultura, Alessandro Giuli, che ha sottolineato come «l'investimento sui borghi e sulle aree interne rappresenti un pilastro fondamentale per la diffusione della cultura e la valorizzazione delle identità territoriali in Italia», si «sposano perfettamente con la nostra visione di sviluppo».

Secondo Bardi, occorre investire in maniera organica e strutturata sui piccoli centri, spesso esclusi dai tradizionali circuiti turistici, ma capaci di esprimere energie e talenti unici: «Non possiamo prescindere dalla consapevolezza che, oltre alle grandi città, l'Italia è fatta di luoghi in cui l'isolamento può diventare un'opportunità per nuove forme di partecipazione e creatività. È proprio nelle comunità minori che sbocciano i progetti più innovativi e radicali di tutela del nostro



● Bardi

patrimonio». Bardi ha sottolineato il ruolo fondamentale che borghi come Aliano possono ricoprire nel contrasto allo spopolamento: «Oggi, più che mai, la nostra sfida è rendere questi territori luoghi di incontro, di dialogo tra generazioni e culture». «Se vogliamo salvaguardare l'Italia che conosciamo - ha aggiunto Bardi - dobbiamo impegnarci a creare le condizioni affinché i giovani restino o tornino, e i nuovi arrivati portino idee e risorse. Ogni euro investito in cultura, infrastrutture e servizi deve tradursi in prospettive con-

crete per un domani di sviluppo economico e progresso sociale».

Infine, Bardi riconoscendo la grande opportunità offerta da iniziative come la candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura, ha aggiunto come la Basilicata, con la sua altissima percentuale di aree interne, «è un esempio perfetto di come il rilancio del territorio possa partire proprio dai centri più piccoli».

«Le dichiarazioni del Ministro Giuli - ha concluso il presidente Bardi - ci incoraggiano a proseguire su questa strada. Continueremo ad offrire sup-

porto istituzionale a chi crede nel potere rigenerante della cultura e mettendo in rete i tanti borghi lucani che meritano attenzione e valorizzazione. Il riconoscimento di Capitale Italiana della Cultura ad

un borgo come Aliano non sarebbe solo una vittoria per la Basilicata, ma un messaggio di speranza per tutti coloro che resistono e innovano nelle nostre comunità più remote del Paese».

LA POLEMICA

Giuli: «In Basilicata ricchezza di borghi» Ma dimentica i soldi per il Film Festival

Il ministro al convegno sul Recovery plan Ue nella cultura esalta la Lucania e ne tesse pubblicamente le lodi. Bardi lo ringrazia mentre il Comune di Pisticci lo attacca ed è pronto a mobilitarsi dopo la perdita dei finanziamenti per la rassegna cinematografica

POTENZA

Parla di Basilicata il ministro alla Cultura, Alessandro Giuli, in un messaggio inviato in occasione dell'incontro "Recovery plan Ue nella cultura. La rigenerazione dei borghi italiani" e la ricorda come il luogo ricco per piccoli borghi.

Bardi ringrazia

Coglie la palla in balzo il governatore Vito Bardi e ringrazia il ministro, pensando alla sua Aliano che si contende il titolo di Città della Cultura Italiana 2027: «Il ruolo fondamentale che borghi come Aliano (candidata a diventare Capitale italiana della Cultura 2027) - afferma il presidente della giunta regionale, - possono ricoprire nel contrasto allo spopolamento: oggi, più che mai, la nostra sfida è rendere questi territori luoghi di incontro, di dialogo tra generazioni e culture. Se vogliamo salvaguardare l'Italia che conosciamo dobbiamo impegnarci a creare le condizioni affinché i giovani restino o tornino, e i nuovi arrivati portino idee e risorse. Ogni euro investito in cultura, infrastrutture e servizi deve tradursi in prospettive



Il piccolo borgo di Aliano, tra le finaliste per la Capitale della Cultura Italiana 2027

concrete per un domani di sviluppo economico e progresso sociale».

E il Lucania Film Festival?

Nelle stesse ore l'amministrazione Comunale di Pisticci esprime il proprio rammarico e la propria sorpresa per l'esclusione del Lucania Film Festival dai contributi previsti dal Ministero della

Cultura per l'anno 2024 per le iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 220 del 2016.

La storia

Il Lucania Film Festival, nato 25 anni fa dalla determinazione e dalla passione di un gruppo di giovani pisticcesi, si è progressivamente

affermato come un evento di rilievo internazionale nel panorama dei festival di cortometraggi.

«Il festival si distingue per la sua capacità di coinvolgere attivamente i giovani del territorio, offrendo opportunità di crescita e formazione e proponendo tematiche di alto valore culturale. Inoltre, il Lucania Film Festival

contribuisce in maniera determinante alla promozione turistica e culturale di Pisticci e dell'intera Basilicata, diventando una delle più importanti bandiere identitarie del nostro territorio», afferma in una nota il Comune di Pisticci.

Ed è per queste ragioni che l'Amministrazione Comunale di Pisticci non com-

«Se vogliamo salvare l'Italia bisogna investire per trattenere i giovani»
Bardi Governatore della Basilicata

prende l'esclusione del festival, «che pare soddisfare pienamente i requisiti richiesti, tra cui certamente la storicità dell'iniziativa che ha ormai raggiunto il quarto di secolo, la valorizzazione del territorio, la rilevanza culturale e la visibilità internazionale».

«Chiediamo chiarimenti»

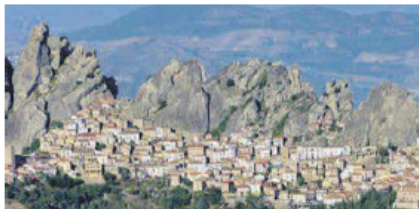
L'Amministrazione Comunale ha deciso così di attivarsi per chiedere chiarimenti in merito all'esclusione della kermesse dai contributi ministeriali. Per tali motivi, l'Amministrazione intende intraprendere le opportune azioni per interpellare il Ministro della Cultura Alessandro Giuli, affinché venga fatta piena luce su questa esclusione e venga riconosciuto il valore del Lucania Film Festival come eccellenza della cultura cinematografica lucana. **ANDILL**

LA PROMOZIONE

Turismo, pronta la slittovia delle Dolomiti

POTENZA

L'APT Basilicata è arrivata ieri all'ITB di Berlino (la più grande fiera globale del turismo), e vi resterà fino a domani, 6 marzo. Si tratta di una tra le principali fiere internazionali nel settore dei viaggi e della vacanza, ed appuntamento consolidato da oltre un ventennio per la Basilicata che sarà ospite nel padiglione del Ministero del Turismo e di



Le Dolomiti lucane, che saranno interessate ad una slittovia che sarà aperta la prossima settimana

Enit Italia, con una rappresentanza dell'incoming turistico-ricettivo regionale.

In una nota l'Apt afferma: «Se Matera, già Capitale della Cultura 2019 e Città Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 accoglie con il suo fascino di icona ormai internazionale, tutta la regione può far vivere come su un set, proprio in set, di quelli cinematografici. E poi il ricordo e la spinta su Aliano: «Aliano è tra i dieci

finalisti per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027 con il patrimonio naturalistico dei Calanchi, le maschere comute del Carnevale, festival ed eventi culturali tra cui quelli legati alla figura di Carlo Levi».

L'annuncio

Dalla cultura all'avventura, a Castelmezzano, annuncia l'Apt, sarà fruibile - dalla prossima primavera - la Slittovia delle Dolomiti Luca-

na: una pista su rotaia, lunga 1180 m, realizzata dalla società tedesca Wiegand, ideata per il divertimento di adulti e bambini, in assoluta sicurezza con l'impiego di sistemi tecnologicamente avanzati. E non sono da meno i cinque Parchi naturali con rarità botaniche. L'offerta presenta anche percorsi die-foil, vela, snorkeling da praticare in aree Bandiera Blu e Bandiera Verde del Metapontino e di Maratea dove si svolge la festa della Madonna di Portosalvo, che è diventata evento Giubilare dell'Ambiente». **ANDILL**



Una suggestiva veduta del paese del Calanchi

Aliano e la sua “Terra dell’Altrove” simbolo di rinascita dei piccoli borghi

ALIANO - “Le parole del presidente della Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco, che invitano a ‘riaprire cinema, librerie e teatri nei piccoli borghi’ e a immaginare una vera ‘Biennale della Cultura’ diffusa, trovano piena risonanza nel nostro progetto. Da tempo crediamo che le aree interne abbiano la forza di riscrivere la propria storia, puntando su un’offerta culturale che non sia riservata soltanto ai grandi centri urbani”. È quanto

dichiara Luigi De Lorenzo, sindaco di Aliano, finalista per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027. “Proprio per questo la candidatura di Aliano rappresenta il segnale di un necessario cambio di prospettiva: se le città possono godere più facilmente di slancio turistico, culturale ed economico, i borghi, con la loro dimensione autentica e la ricchezza di tradizioni, possono diventare luoghi di sperimentazione e rilancio per tutto il Paese. L’auspicio

è che il governo, nel tracciare un piano di valorizzazione delle aree interne, possa interpretare la candidatura di Aliano come un’occasione concreta per dar voce alle comunità più piccole ma non meno vitali. Come sostiene Buttafuoco, riportare la cultura nei borghi significa riannodare il filo tra passato e futuro, e aprire nuovi spazi di aggregazione, confronto e innovazione. In questa logica - prosegue il sindaco - diventare Capitale Italiana della Cultura non

è soltanto un riconoscimento formale per noi: è la possibilità di dimostrare che un borgo può emergere come hub culturale, capace di dialogare con il mondo e di raccontare un’altra Italia, quella che vuole rimanere viva e fertile nonostante le difficoltà logistiche e strutturali. È tempo di tradurre questi propositi in azioni tangibili. Aliano, con la sua storia e la sua ‘Terra dell’Altrove’, desidera portare un contributo concreto a questa visione per diventare il simbolo di come la cultura possa rinascere proprio dove sembrava meno probabile e meno prevedibile”.

■ ALIANO Così il sindaco dopo le parole del presidente della Biennale «L'invito a riaprire cinema dei piccoli paesi trova piena risonanza nel nostro progetto»

«Le parole del presidente della Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco, che invitano a 'riaprire cinema, librerie e teatri nei piccoli borghi' e a immaginare una vera 'Biennale della cultura' diffusa, trovano piena risonanza nel nostro progetto. Da tempo, infatti, crediamo che le aree interne abbiano la forza di riscrivere la propria storia, puntando su un'offerta culturale che non sia riservata soltanto ai grandi centri urbani». E' quanto fa sapere Luigi De Lorenzo, sindaco di Aliano, finalista per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027. «Proprio per questo la candida-

tura di Aliano a Capitale italiana della cultura rappresenta il segnale di un necessario cambio di prospettiva: se le città possono godere più facilmente di slancio turistico, culturale ed economico, i borghi, con la loro dimensione autentica e la ricchezza di tradizioni, possono diventare luoghi di sperimentazione e rilancio per tutto il Paese. L'auspicio è che il governo, nel tracciare un piano di valorizzazione delle aree interne, possa interpretare la candidatura di Aliano come un'occasione concreta per dar voce alle comunità più piccole ma non meno vitali. Come sostiene Butta-



Una veduta di Aliano

fuoco, riportare la cultura nei borghi significa rianodare il filo tra passato e futuro, e aprire nuovi spazi di aggregazione, confronto e innovazione». Per il sindaco De Lorenzo «in questa logica, diventare Capitale italiana della cultura non è

soltanto un riconoscimento formale per noi: è la possibilità di dimostrare che un borgo può emergere come hub culturale, capace di dialogare con il mondo e di raccontare un'altra Italia, quella che vuole rimanere viva e fertile nonostante le difficoltà logistiche e strutturali. È tempo di tradurre questi propositi in azioni tangibili. Aliano, con la sua storia e la sua 'Terra dell'Altrove', desidera portare un contributo concreto a questa visione per diventare il simbolo di come la cultura possa rinascere proprio dove sembrava meno probabile e meno prevedibile».

Il sindaco De Lorenzo dopo le parole del presidente della Biennale di Venezia: «Riaprire cinema, librerie e teatri»

«Aliano 2027: le aree interne possono riscrivere la storia»

ALIANO «Le parole del presidente della Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco, che invitano a “riaprire cinema, librerie e teatri nei piccoli borghi” e a immaginare una vera “Biennale della Cultura” diffusa, trovano piena risonanza nel nostro progetto. Da tempo, infatti, crediamo che le aree

inteme abbiano la forza di riscrivere la propria storia, puntando su un’offerta culturale che non sia riservata soltanto ai grandi centri urbani». È quanto fa sapere Luigi De Lorenzo, sindaco di Aliano, finalista per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2027. «Proprio per questo la candidatura di Aliano a Capitale Italiana della Cultura rappresenta il segnale di un necessario cambio di prospettiva: se le città possono godere più facilmente di slancio turistico, culturale ed economico, i borghi, con la loro dimensione autentica e la ricchezza di tradizioni, possono diventare luoghi di sperimentazione e rilancio per tutto il Paese. L’auspicio è che il governo, nel tracciare un piano di valorizzazione delle aree interne, possa interpretare la candidatura di Aliano come un’occasione concreta per dar voce alle comunità più piccole ma non meno vitali. Come sostiene But-

tafuoco, riportare la cultura nei borghi significa riannodare il filo tra passato e futuro, e aprire nuovi spazi di aggregazione, confronto e innovazione». Per il sindaco De Lorenzo «in questa logica, diventare Capitale Italiana della Cultura non è soltanto un riconoscimento

formale per noi: è la possibilità di dimostrare che un borgo può emergere come hub culturale, capace di dialogare con il mondo e di raccontare un’altra Italia, quella che vuole rimanere viva e fertile nonostante le difficoltà logistiche e strutturali. È tempo di tradurre que-

sti propositi in azioni tangibili. Aliano, con la sua storia e la sua “Terra dell’Altrove”, desidera portare un contributo concreto a questa visione per diventare il simbolo di come la cultura possa rinascere proprio dove sembrava meno probabile e meno prevedibile».



● Luigi De Lorenzo